

SCHEMA DI CONTRATTO

Trasmissione con PEC

Al professionista in indirizzo

OGGETTO: SERVIZIO TECNICO DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA COMPRENSIVA DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE INERENTE LA REALIZZAZIONE DELLA "TANGENZIALE DI FOGLIANO - DUE MAESTA' IN COMUNE DI REGGIO EMILIA - 2° LOTTO"
CUP:.....;

Premesso che:

- il presente atto vale come documento contrattuale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, va sottoscritta in modalità elettronica e ritornata allo scrivente Ente entro tre giorni dal ricevimento.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Tra la Provincia di Reggio Emilia, con sede in corso Garibaldi n.59, rappresentata dall'Ing. Valerio Bussei, sottoscrittore del presente atto e l'operatore economico....., con studio in via _____ n. _____, a _____ - C.F. e P.IVA _____, sottoscrittore del presente atto, di seguito denominato "professionista", si concorda e si stipula quanto segue:

ART. 1 – OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede la realizzazione del secondo lotto del nuovo tratto di strada extraurbana di categoria C1, nel comune di Reggio Emilia, in variante alla Strada Provinciale SP 467 R .

La nuova infrastruttura, il cui primo lotto si stacca dall'attuale tracciato della provinciale poco più a sud dell'intersezione con la SP 87, per riconnettersi con la SP66 denominata Via Anna Frank, si completa con un secondo lotto che si sviluppa dalla succitata via Frank alla Tangenziale Sud di Reggio Emilia (ex SP114 Viale Osvaldo Piacentini) ora in gestione ad Anas con la denominazione SS722var.

La Tangenziale di Fogliano - Due Maestà, in variante alla S.P. 467R ormai inglobata per buoni tratti nel tessuto urbano, si inserisce a pieno titolo nell'ambito della programmazione delle opere viabilistiche sul territorio provinciale e comunale, finalizzate a incrementare la sicurezza della circolazione con la creazione di assi di scorrimento funzionalmente connessi, attraverso il sistema delle tangenziali, al centro abitato di Reggio Emilia; la nuova infrastruttura, contribuisce alla realizzazione del nuovo assetto stradale programmato a livello Provinciale, caratterizzato da una gerarchia netta tra strade ad alto scorrimento, strade locali e di quartiere;

La proposta progettuale di variante alla SP 467R allontanerà il traffico di attraversamento dalle frazioni di Fogliano e Due Maestà per decongestionare i due centri abitati con un notevole miglioramento della vivibilità degli stessi ma anche migliorerà e razionalizzerà il collegamento viario tra Reggio Emilia e Scandiano/ Distretto Ceramico; nello specifico, la nuova arteria viaria,

aggirando completamente gli abitati di Fogliano e di Due Maestà, decongestionerà dal traffico le zone edificate, apportando benefici diretti in termini di riduzione delle emissioni inquinanti e di miglioramento del clima acustico, fornendo anche l'opportunità di riorganizzare e riqualificare il tracciato della esistente S.P. 467R conferendogli caratteristiche di strada urbana con riflessi positivi sulla qualità di vita dei residenti

Con deliberazione di Giunta n. 770 del 16/05/2022, la Regione Emilia Romagna ha adottato il Provvedimento Autorizzatorio Unico, che comprende il provvedimento di VIA, sulla base del quale sono stati rilasciati titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto denominato "Tangenziale di Fogliano-Due Maestà", da realizzarsi in Comune di Reggio Emilia, località Fogliano proposto dalla Provincia, costitutivo della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della L.R. 4/2018, dando atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di servizi, che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;

Per consentire all'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia di programmare il finanziamento dell'opera nella sua totalità, come da progettazione definitiva sottoposta a PAUR, in coerenza con la disponibilità finanziaria definita negli strumenti di programmazione dello stesso Ente, la Provincia ha proposto una suddivisione del progetto in 2 lotti funzionali che possano essere appaltati in tempi consecutivi, previo reperimento delle necessarie risorse finanziarie.

Il progetto esecutivo oggetto della presente prestazione costituisce pertanto l'ingegnerizzazione del progetto definitivo dell'opera nella sua totalità, sottoposta a PAUR, con conseguente recepimento delle osservazioni/ prescrizioni di cui alla delibera regionale succitata.

ART. 2 – CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Il presente Schema di contratto stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente capitolato d'oneri si intende per:

- Codice: il D.Lgs. 36/2023
- Allegati: si intendono gli allegati al Codice (D.Lgs 36/2023)
- Decreti Semplificazione: il D.L. 76/2020, convertito nella Legge 120/2020, e il D.L. 77/2021 convertito nella Legge 108/2021
- D.Lgs. 50/2016: per le parti ancora efficaci e per i richiami ad esso fatti dai Decreti c.d. Semplificazione
- Regolamento D.P.R. n. 207/2010: per le sole parti rimaste in vigore
- Decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante: "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione", per quanto non in contrasto con l'Allegato II.14 del Codice
- Stazione Appaltante: Provincia di Reggio Emilia
- Schema di contratto: il presente Schema di contratto descrittivo e prestazionale
- RUP: Responsabile Unico del Progetto
- Progetto esecutivo: progetto esecutivo di cui all'art. 41, c. 8 e Allegato I.7 del Codice (D.Lgs 36/2023)
- DL: Direttore Lavori ai sensi di cui alla sezione I dell'allegato III.14 del Codice (D.Lgs 36/2023)
- CSP: Coordinatore Sicurezza in fase di Progettazione di cui all'art. 91 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.
- CSE: Coordinatore Sicurezza in fase di Esecuzione di cui all'art. 92 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.
- Aggiudicatario o Affidatario: Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara.

ART. 3 – OGGETTO DEL SERVIZIO

La Provincia affida al Professionista, che accetta, il servizio tecnico per:

1. Progettazione Esecutiva
2. Coordinamento sicurezza in fase di progettazione

per i **“LAVORI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO “TANGENZIALE DI FOGLIANO – DUE MAESTA” IN COMUNE DI REGGIO EMILIA – 2° LOTTO.”**

che dovrà essere sviluppato e definito nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli e degli indirizzi segnalati dalla Provincia di Reggio Emilia.

Il professionista dichiara di non trovarsi in situazione di incompatibilità nell'espletamento del presente servizio ai sensi delle disposizioni vigenti, di non avere attualmente nessun rapporto di pubblico impiego e di essere in regola con il versamento dei contributi con riferimento all'attività di libero professionista.

E' compresa la redazione di tutti i documenti volti all'ottenimento delle eventuali necessarie autorizzazioni da parte di Enti preposti, finalizzati all'affidamento dei lavori.

ART. 3.1 –PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Il Progetto esecutivo, redatto in conformità all'art. 41, comma 8, ed all'Allegato I.7, sezione III, del Codice, dovrà individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante.

Dovrà essere sviluppata in accordo con quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 05/11/2001 e successive modifiche, relativo alle "NORME FUNZIONALI E GEOMETRICHE PER LA COSTRUZIONE DELLE STRADE, e del [D.M. 5 agosto 2024](#) recante Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali.

Dovrà altresì essere sviluppato in coerenza con i pareri trasmessi dalle Amministrazioni e dagli Enti coinvolti e dalle valutazioni emerse nel corso del procedimento di PAUR di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale N. 770 del 16/05/2022.

Il progetto esecutivo dovrà contenere, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle eventuali ulteriori autorizzazioni che si dovessero rendere necessarie, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione dell'intervento e del relativo cronoprogramma e comprenderà i seguenti elaborati qui riportati a titolo indicativo e non esaustivo:

- Relazioni generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli Esecutivi;
- Particolari costruttivi e decorativi;
- Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi, quadro incidenza della manodopera;
- schema di contratto
- capitolato speciale di appalto,
- cronoprogramma;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- progettazione integrale e coordinata – integrazione delle prestazioni specialistiche;
- calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti e conseguimento dell'autorizzazione sismica;
- supporto al RUP per la supervisione e il coordinamento della progettazione esecutiva;
- supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto

e quant'altro previsto dalle norme e regolamenti riguardanti i contratti pubblici;

Nella redazione del progetto esecutivo il professionista incaricato si atterrà ai pareri e alle

autorizzazioni rilasciati in fase di progetto definitivo dalle autorità preposte al controllo, aggiornando quindi gli elaborati finali alle eventuali prescrizioni di tali autorità.

Il professionista è comunque tenuto ad uniformare il progetto ai vincoli imposti onde conseguire sempre con esito positivo il nulla osta ad eseguire i lavori.

Durante lo sviluppo del progetto, il professionista dovrà periodicamente rapportarsi con il RUP e gli uffici titolari delle conoscenze e responsabilità relative all'infrastruttura viaria; ciò al fine di condurre le verifiche preventive e quindi la condivisione delle scelte tecniche più opportune, per il raggiungimento della soluzione progettuale con il migliore rapporto costo/prestazioni.

Ove il professionista ritenesse necessario approfondire rilievi e prove egli agirà a proprie spese provvedendo anche a ripristinare i luoghi.

Dovrà altresì assistere il Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio della Provincia nella redazione degli elaborati necessari per la gara d'appalto.

ART. 3.2 - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

L'incarico prevede quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e più precisamente:

- Redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi dell'art. 100 con i contenuti minimi indicati nell'Allegato XV del D.Lgs. 81/2008, comprensivo del quadro di incidenza della manodopera;
- Stima dei costi che verranno esplicitati nel Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Cronoprogramma dei lavori da appaltare;
- Predisposizione di un Fascicolo Tecnico relativo all'opera da eseguire che verrà utilizzato all'atto di eventuali lavori da eseguirsi successivamente al completamento dell'opera. Per l'elaborazione del Fascicolo Tecnico in questione si dovrà tenere conto delle specifiche norme di buona tecnica in generale e dell'Allegato XVI del D. Lgs. 81/2008.

Per lo svolgimento delle suddette attività la Provincia di Reggio Emilia si impegna a fornire al professionista ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate (tutta la documentazione sino a qui prodotta sarà messa a disposizione del soggetto affidatario del servizio) oltre a rilasciare i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà.

Eventuali modifiche apportate al progetto a seguito di pareri formulati agli Enti preposti a rilasciare i prescritti pareri, anche successivamente alla consegna del progetto, verranno effettuate dal professionista senza diritto a compensi di sorta, fermo restando il diritto della Provincia di rivalersi sul Professionista nel caso che tali prestazioni siano dovute a negligenza del Professionista e comportino un ritardo nell'esecuzione delle opere.

PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI OGGETTO DI AFFIDAMENTO:

Secondo il nuovo Codice Appalti D.Lgs. 36/2023, dal 1° gennaio 2025, entrerà in vigore l'obbligo della digitalizzazione del progetto secondo il Building Information Modeling (BIM) per le gare di appalto con importo superiore al milione di Euro, con eccezione di manutenzione ordinarie e straordinaria, pertanto la progettazione dovrà adottare la gestione BIM e i file restituiti dovranno essere consegnati anche in formato interoperabile tra i vari software di uso comune.

Alla Provincia andranno consegnate n. 1 copia cartacea, timbrata e firmata, e n. 1 copia digitale su supporto magnetico, in formato .pdf firmato digitalmente ed in formato editabile: autocad per gli elaborati grafici; excell o word per gli elaborati descrittivi.

Gli elaborati saranno di proprietà della Stazione Appaltante, la quale potrà darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, nel rispetto delle leggi vigenti in materia e sentito il professionista incaricato.

Il professionista, ai sensi della normativa vigente si impegna a non partecipare direttamente od indirettamente anche in qualità di semplice socio o consulente, in imprese che in seguito

concorrano per l'affidamento delle opere da lui progettate o che parteciperanno all'esecuzione dell'opera in eventuali subappalti o cottimi.

Per lo svolgimento delle attività la Stazione Appaltante si impegna a fornire al professionista:

- ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;
- i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà.

SISTEMI DI INTERFACCIA

Le attività e le prestazioni oggetto di affidamento dovranno essere svolte necessariamente in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- Responsabile Unico del Progetto;
- altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;

Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti ispettivi e con gli enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni in coordinamento con la Stazione Appaltante.

ART. 4 – COMPENSO PROFESSIONALE E MODALITA' DI AFFIDAMENTO

In relazione delle seguenti categorie delle opere e dell'importo stimato dei lavori:

INTERVENTO	CATEGORIA D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità (G)	Costo Categorie (V)
		Codice	Descrizione		
"TANGENZIALE DI FOGLIANO – DUE MAESTA" IN COMUNE DI REGGIO EMILIA – 2° LOTTO."	Infrastrutture per la Mobilità	V.02	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili	0,45	€ 2.758.000,00
	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni	0,95	€ 800.000,00

ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs 36 /2023, si procede tramite affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui alla contrattualistica pubblica, del Nuovo Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, (approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.22 del 28/09/2023) e della Circolare n.3/2023 disposta dal Segretario Generale della Provincia di Reggio Emilia, con proprio atto n.656 del 23/11/2023, all'affidamento del servizio tecnico in oggetto.

L'onorario e le spese per il servizio tecnico in oggetto vengono complessivamente e forfettariamente fissati nell'importo netto di €

Il corrispettivo sopra stabilito deve essere maggiorato del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

Il committente/responsabile dei lavori è comunque estraneo ai rapporti funzionali ed economici intercorrenti tra il professionista e gli eventuali suoi collaboratori, consulenti o altri soggetti con specializzazione professionale delle cui prestazioni il professionista incaricato intenda o debba avvalersi.

ART. 5 – TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA

La prestazione dovrà essere svolta in collaborazione con il Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio della Provincia di Reggio Emilia.

Per l'intervento in oggetto dalla data di affidamento del servizio decorrono i termini per le prestazioni relative al progetto esecutivo e al CSP che dovranno essere consegnate entro **60 giorni** a decorrere dalla comunicazione di invito a procedere da parte del Responsabile Unico di Progetto.

ART. 6 – CONDIZIONI E MODIFICHE DEL CONTRATTO

Indipendentemente dall'importo effettivo dei lavori che risulterà a seguito del prosieguo della progettazione, l'importo dovuto ai professionisti incaricati resterà fisso ed invariabile e sarà pari all'importo indicato dal professionista medesimo nell'offerta prodotta.

Il contratto di appalto potrà essere modificato secondo quanto previsto dall'art. 120 del Codice.

Il tempo assegnato per il completamento delle prestazioni professionali sarà adeguato alle caratteristiche delle nuove prestazioni oggetto delle variazioni del contratto.

Il contratto di appalto, infine, verrà automaticamente adeguato nel caso si verifichino le condizioni di cui all'art. 120 comma 1, lett. d) del Codice.

ART. 7 – INADEMPIENZE CONTRATTUALI

E' prevista una penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale (art. 126, comma 1 del Codice.) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto ai tempi previsti dalle vigenti disposizioni normative e dal presente Capitolato, relativamente alle singole scadenze per responsabilità del Professionista. In caso di ritardi superiori al 25% dei giorni assegnati, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di rescindere il contratto fatto salvo il diritto di richiedere il pagamento delle penali per il ritardo massimo e di esperire ogni ulteriore possibilità di rivalsa nei confronti del professionista.

Il RUP, nominato dalla Provincia per la realizzazione dell'opera, ha il potere di controllare tutte le prestazioni specificatamente assegnate al professionista.

Nel caso che si riscontrasse qualche inadempimento, verrà data formale comunicazione via PEC, con l'indicazione analitica degli stessi. Il professionista dovrà rispondere per iscritto entro 10 giorni naturali e consecutivi, evidenziando analiticamente le proprie controdeduzioni.

ALTRE PENALI:

Nel caso in cui l'operatore economico affidatario non consegni la documentazione indicata per la stipula del contratto, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di affidamento, potrà essere applicata, a discrezione del RUP, una penale giornaliera di 0,50 per mille per i primi 10 giorni di ritardo e pari all'1,00 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ognuno dei successivi giorni di ritardo.

Per l'incasso delle penali, oltre che per le altre fattispecie di inadempienze contrattuali previste dalla legge, la Provincia avrà diritto di rivalersi sulla cauzione e l'operatore economico dovrà reintegrarla nel termine che sarà prefissato, comunque non superiore a 20 giorni. Qualora l'operatore economico non ottemperasse a tale obbligo nel termine prima indicato, la reintegrazione si effettuerà a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'operatore economico.

ART. 8 – RECESSO DAL CONTRATTO

E' facoltà del committente/responsabile dei lavori revocare il servizio tecnico affidato e recedere anticipatamente dal contratto in ogni momento, senza obbligo di motivazione, con formale comunicazione con preavviso non inferiore a 20 giorni (art. 123 del Codice).

Se la revoca non avviene per colpa imputabile al professionista, la Stazione Appaltante provvederà a corrispondere i compensi dovuti relativamente alle prestazioni espletate fino a quel momento, oltre al decimo dei compensi previsti per la parte di servizio non ancora completato, calcolato secondo quanto previsto dall'art. 123, comma 1 del Codice.

Se la revoca avviene per colpa imputabile al professionista, dal compenso calcolato come sopra, al netto del maggior compenso per servizio parziale, dovranno essere dedotti i risarcimenti per i

danni procurati alla Stazione Appaltante.

Il committente/responsabile dei lavori è autorizzato all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal professionista nell'espletamento del proprio servizio tecnico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

ART. 9 - DIRITTI D'AUTORE

Gli atti prodotti resteranno di proprietà della Provincia.

ART. 10 – PAGAMENTO DEI COMPENSI E OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' (L.136/2010 s.m.i.)

Il compenso professionale relativo alle attività del servizio tecnico in oggetto sarà liquidato, previa presentazione di regolare fattura, in due soluzioni come segue:

- la prima, pari al 50% del valore del contratto di appalto, alla trasmissione del progetto esecutivo per la verifica ai fini della validazione da parte della Provincia;
- la seconda, pari al saldo, a conclusione del procedimento di validazione;

Per ogni pagamento la Provincia provvederà alla liquidazione, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, l'emissione di regolare fattura sarà da emettersi successivamente alla regolare esecuzione della prestazione medesima (approvazione del progetto esecutivo) o a seguito dell'acquisizione di eventuali autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle Leggi nazionali o provinciali vigenti.

La Stazione appaltante è tenuta, se richiesto, a liquidare in via di anticipazione l'importo pari al 20% del valore del contratto d'appalto, secondo la disciplina dell'art. 125, comma 1 del Codice.

Nel caso in cui il professionista dichiari di avere dei dipendenti, da liquidare, sarà eventualmente operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale. Inoltre, per ogni pagamento, sarà necessaria l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Ai sensi della Legge 136/2010 il professionista ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale: – Agenzia di - c/c con Cod. IBAN: IT, intestato a, con sede a, in Via..... - C.F. e P.IVA

Il professionista dichiara inoltre che le persone delegate ad operare sul conto corrente suddetto sono le seguenti:

1.

2.

Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi al servizio tecnico oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il Codice Identificato della Gara (**CIG**) _____, che sarà acquisito in sede di generazione della proposta contrattuale, e il Codice Unico del Progetto (**CUP**) che è il n. _____.

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. A pena di nullità assoluta, il professionista, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la

Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento.

Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

L'operatore economico o il subappaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia. Ad integrazione di quanto prescritto in materia di tessera di riconoscimento dall'articolo 18, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, quest'ultima dovrà contenere, ai sensi dell'art. 5 della L. 136/2010, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

ART. 11 – ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA', ASSICURAZIONE E REINTEGRO DELLA CAUZIONE

1. Il professionista assume personalmente gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del RUP.
2. L'Ente intende avvalersi, ai sensi del comma 4, dell'art. 53 del D.Lgs 36/2023, della facoltà di non chiedere la garanzia per la cauzione definitiva, in considerazione della natura del servizio e a fronte di un ulteriore sconto migliorativo proposto.
3. Il professionista deposita presso il committente una polizza assicurativa contro tutti i rischi inerenti il servizio, rilasciata dalla – intermediario assicurativo:, numero polizza in data, con efficacia dalla data di approvazione del medesimo sino all'ultimazione delle prestazioni; tale polizza è prestata per un massimale unico complessivo di **€ 2.000.000,00**.
4. Qualora derivino danni o sanzioni al RUP per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato il committente potrà rivalersi sul professionista per i danni o le sanzioni patite.

ART. 12 – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE

- Requisiti di ordine generale e speciale:

I concorrenti non devono essere incorsi nei motivi di esclusione di cui agli artt. da 94 a 98 del Codice, e devono possedere i requisiti di cui all'art. 100 del Codice.

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 ed all'Allegato II.12, Parte V del Codice.

- Altri requisiti di ordine speciale:

Requisiti che, a pena di esclusione, dovranno essere posseduti dai soggetti coinvolti, per le rispettive competenze: opere categoria S.04: ingegnere iscritto all'Albo professionale, abilitato alla firma del progetto strutturale, ai sensi della normativa vigente.

E' possibile che tutte le professionalità coincidano nel medesimo soggetto purché lo stesso sia in possesso delle necessarie qualifiche e abilitazioni.

Solo in caso di raggruppamenti è richiesta inoltre la presenza di un **giovane professionista** abilitato e iscritto all'albo professionale da meno di cinque anni, ai sensi dell'Allegato II.12, art. 39, c. 1, del Codice. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

ART. 13 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto deve aver luogo entro trenta giorni dall'affidamento, ai sensi dell'art. 55, comma 1 del Codice.

Il contratto verrà stipulato in forma scritta e in modalità elettronica, mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 1 del Codice, nonché dal Regolamento provinciale per la Disciplina dei Contratti.

Relativamente all'imposta di bollo si rimanda all'Allegato I.4 del Codice.

Se la stipula del contratto o la sua approvazione, ove prevista, non avviene nei termini fissati dai

paragrafi precedenti, per colpa imputabile alla Provincia, l'operatore economico può, mediante atto notificato alla Stazione Appaltante, sciogliersi da ogni impegno o recedere dal contratto. In caso di mancata presentazione dell'istanza all'operatore economico non spetta alcun indennizzo.

L'appaltatore non ha diritto ad alcun compenso o indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipulazione del contratto non avviene entro il termine prima indicato per colpa dell'operatore economico, la Provincia ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

ART. 14 – DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' ammesso il sub appalto ai sensi dell'art. 119 del Codice.

È fatto assoluto divieto all'Operatore economico di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

ART. 15 – TUTELA DEI LAVORATORI E RESPONSABILITA' PER INOSSERVANZE NORMATIVE

Essendo un servizio di natura intellettuale non vi sono oneri della manodopera e pertanto non va indicato nessun CCNL.

L'Operatore economico è responsabile dell'assolvimento di tutti gli obblighi e oneri assicurativi, infortunistici, assistenziali e previdenziali nei confronti dei propri dipendenti.

L'Operatore economico si obbliga altresì a mantenere la Provincia estranea da ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Operatore economico medesimo e il personale impiegato nei servizi.

In riferimento alle norme relative alla sicurezza sul lavoro, l'Operatore economico è tenuto, se dovuto, all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.. L'Operatore economico assume gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del RUP.

L'Operatore economico si obbliga ad osservare per quanto compatibili le disposizioni recate dal codice di condotta dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R 62/2013, ai sensi dell'art. 2, punto 3, del medesimo regolamento. L'Operatore economico si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, approvato con Decreto presidenziale n. 116 del 19/07/2021, modificato con provvedimento n. 160 del 4 settembre 2023, pubblicato sul sito della Provincia di Reggio Emilia al seguente indirizzo: <https://www.provincia.re.it/amm-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-di-comportamento/>

L'Operatore economico si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte dell'Operatore economico degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. L'amministrazione verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente e secondo la disciplina dell'art. 122 del Codice.

ART. 17 – REVISIONE PREZZI

Si riconosce la revisione dei prezzi, qualora il rapporto sinallagmatico per proroghe o rinnovi abbia durata superiore all'anno.

ART. 18 – EFFETTI DEL CONTRATTO

Il presente contratto è impegnativo per entrambe le parti dopo la sua sottoscrizione, tenuto conto che in caso di consegna anticipata le parti sono vincolate dalle norme di cui al presente capitolato. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto e non in contrasto con esso, si conviene di fare riferimento alle vigenti normative in materia.

ART. 19 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della Stazione Appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'affidatario, tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- eventuali spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc... finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

ART. 20 – DIVERGENZE

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

E' escluso, pertanto, il deferimento al giudizio arbitrale delle eventuali controversie contrattuali.

ART. 21 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non disposto si fa riferimento al Codice (D. Lgs. 36/2023) e relativi Allegati, ed alle altre norme in materia.

ART. 22 – SOTTOSCRIZIONE ED EFFICACIA DELL'ATTO

Il presente atto viene sottoscritto mediante firma digitale. Anche ai fini dell'individuazione del foro competente, la sottoscrizione si intende avvenuta, per consenso delle parti, presso la sede della Provincia di Reggio Emilia, nella data corrispondente all'apposizione dell'ultima firma.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. il professionista dichiara di espressamente approvare ed accettare le disposizioni e le condizioni seguenti del presente contratto:

- Art. 8: Inadempienze contrattuali;
- Artt. 9 e 17: Recesso e risoluzione del contratto.
- Art. 11: Pagamento dei compensi ed assunzione obblighi di tracciabilità ex L.136/2010.
- Art. 21: Divergenze.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA:

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture,
Mobilità sostenibile e Patrimonio
f.to Dott. Ing. Valerio Bussei

IL PROFESSIONISTA:

f.to _____

Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005.

“(da sottoscrivere in caso di stampa)”

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n. del

Reggio Emilia, lì..... Qualifica e firma”